



## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
**LA BUSSOLA EDUCATIVA**

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**  
SETTORE E - EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE SOCIALE E DELLO SPORT  
01 ANIMAZIONE CULTURALE VERSO I MINORI  
20 EDUCAZIONE E PROMOZIONE DELLO SPORT, ANCHE FINALIZZATI A PROCESSI DI INCLUSIONE

**DURATA DEL PROGETTO:**  
12 MESI

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo generale del progetto promosso dal **Consorzio dei Comuni del Cassinate** è quello di garantire a tutti i giovani del comprensorio il "diritto al futuro", inteso come un accompagnamento attivo, diffuso e personalizzato nei percorsi di crescita, partecipazione civica, sviluppo personale e transizione verso l'autonomia. In un'area ampia e territorialmente disomogenea che comprende sia centri urbani (Cassino, Pontecorvo) sia piccoli comuni montani e collinari (Vallemaio, Sant'Ambrogio sul Garigliano, Vallerotonda), questo diritto si traduce nell'accesso a opportunità educative, culturali e professionali durature, eque e inclusive.

Il progetto intende rafforzare la capacità dei giovani di affrontare le principali transizioni esistenziali – dalla scuola al lavoro, dall'adolescenza all'età adulta, dalla marginalità all'inclusione – favorendo autonomia, orientamento e cittadinanza attiva. Le azioni previste includono:

- Informazione accessibile sulle opportunità formative, professionali, di mobilità e partecipazione;
- Supporto educativo mirato a minori in difficoltà scolastica o sociale, specie nei comuni rurali o isolati (Pico, Sant'Andrea del Garigliano, Castrocielo);
- Accompagnamento delle famiglie fragili o in condizioni di svantaggio, presenti in gran parte dei piccoli comuni del Consorzio (Esperia, Coreno Ausonio);
- Attività territoriali contro l'isolamento, per la promozione della socialità giovanile e la riduzione del drop-out.

Le azioni sono possibili grazie alla sinergia tra istituzioni scolastiche, amministrazioni comunali, parrocchie, biblioteche, centri giovanili, servizi sociali e associazioni culturali locali. La progettazione nasce da un ampio processo di concertazione e coprogettazione territoriale che ha coinvolto tutti i comuni del Consorzio, favorendo la creazione di un ecosistema educativo intercomunale.

In tale contesto, i volontari del Servizio Civile Universale rivestono un ruolo cruciale. Operano in maniera capillare nelle sedi comunali e scolastiche, contribuendo a rafforzare le reti educative e a rendere accessibili nuove attività nei piccoli comuni con pochi servizi strutturati (es. Vallemaio, Vallerotonda, Ausonia). I giovani in servizio diventano mediatori tra istituzioni e pari, moltiplicatori di competenze, facilitatori della peer-education e attivatori di nuove forme di partecipazione.

Il progetto valorizza il potenziale trasformativo delle competenze trasversali, digitali e civiche, rendendo i giovani parte attiva del cambiamento sociale e protagonisti di un rinnovato senso di appartenenza al territorio. La peer-education assume una valenza pedagogica e civica strategica per valorizzare il capitale umano presente nei comuni del Consorzio.

Le attività sono pienamente in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030:

- Obiettivo 4 – Istruzione di qualità, equa e inclusiva
- Obiettivo 10 – Ridurre le disuguaglianze sociali e territoriali

Il progetto mira, inoltre, a rafforzare la connessione tra politiche giovanili, culturali e sociali, creando un'offerta integrata di laboratori, eventi, percorsi formativi e scambi intercomunali che stimolino il protagonismo delle nuove generazioni e la coesione territoriale. I volontari SCU diventano così non solo beneficiari, ma veri e propri agenti di cambiamento e innovazione comunitaria.

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Le attività punteranno a migliorare e incentivare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo e promuovendo l'adozione di modelli collaudati e riutilizzabili per la creazione di siti internet e l'erogazione di servizi pubblici digitali. L'esperienza dei servizi pubblici sarà incentivata anche al miglioramento dell'accessibilità a questi ultimi attraverso la diffusione di strumenti e strategie condivise: dai test di usabilità ad attività di comunicazione e disseminazione. I volontari SCU promuoveranno, inoltre, l'adozione dei pagoPA (la piattaforma digitale per i pagamenti verso le PA) e dell'App IO quale principale punto di contatto tra Enti e cittadini per la fruizione dei servizi pubblici digitali. I volontari saranno impegnati, inoltre, nel favorire l'adozione dell'identità digitale (SPID e Carta d'Identità Elettronica CIE) e dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), soprattutto a sostegno dei cittadini più fragili. Si punterà anche a sviluppare e implementare la Piattaforma notifiche digitali degli atti pubblici, l'infrastruttura che le PA utilizzeranno per la notificazione degli atti amministrativi a valore legale verso persone fisiche o giuridiche, contribuendo ad una riduzione di costi e tempi per cittadini ed enti.; si promuoverà l'adozione di MOBILITY AS A SERVICE (MaaS) nei comuni per digitalizzare il trasporto locale e fornire ai cittadini un'esperienza di mobilità integrata dalla pianificazione del viaggio ai pagamenti.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

ENTE SEDE	CODICE SEDE	N. VOLONTARI	GMO
I° ISTITUTO COMPRENSIVO CASSINO	195151	6	2
III° ISTITUTO COMPRENSIVO CASSINO	195153	6	2
SERVIZI SOCIALI SRL	227901	6	2
SPORTELLO SEGRETARIATO COMUNE DI AQUINO	195155	6	2
CENTRO "L'ISOLA" – PIEDIMONTE SAN GERMANO	195139	6	2
SPORTELLO SEGRETARIATO COMUNE DI CERVARO	195138	6	2
SPORTELLO SEGRETARIATO COMUNE DI PIGNATARO	195140	6	2
CENTRO AGGREGAZIONE PER MINORI PIGNATARO	227902	6	2
CENTRO SOCIO EDUCATIVO "L'ISOLA DELLA PESCA" – SANT'ELIA FIUME RAPIDO	195143	6	2
CENTRO SOCIO EDUCATIVO "LA RONDINE" – CORENO AUSONIO	195144	6	2
CENTRO SOCIO RIABILITATIVO PER DISANILI GRAVI "IL PONTE DI EUREKA" – PONTECORVO	195145	6	2

SPORTELLO SEGRETARIATO COMUNE DI SANT'AMPOLLINARE	195148	6	2
SPORTELLO SEGRETARIATO COMUNE DI CASTROCELO	195159	6	2
SPORTELLO SEGRETARIATO COMUNE DI PICO	195161	6	2
SPORTELLO SEGRETARIATO COMUNE DI ROCCASECCA	195163	6	2
SPORTELLO SEGRETARIATO COMUNE DI SAN GIORGIO A LIRI	195164	6	2
SPORTELLO SEGRETARIATO COMUNE DI SAN VITTORE DEL LAZIO	195165	6	2
SPORTELLO SEGRETARIATO COMUNE DI SANT'AMBROGIO SUL GARIGLIANO	195166	6	2
SPORTELLO SEGRETARIATO COMUNE DI VALLEMAIO	195169	6	2
SPORTELLO SEGRETARIATO COMUNE DI VALLEROTONDA	195170	6	2

SPORTELLO SEGRETARIATO COMUNE DI SANT'ANDREA DEL GARIGLIANO	195142	6	2
---	--------	---	---

SPORTELLO SEGRETARIATO COMUNE DI AUSONIA	195156	6	2
SPORTELLO SEGRETARIATO COMUNE DI ESPERIA	195146	6	2

<b>TOTALE</b>		<b>138</b>	<b>46</b>
---------------	--	------------	-----------

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: **138**, senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

L'Operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti e degli altri operatori volontari. L'Operatore volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

Il volontario è tenuto a **rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.**

Il volontario è tenuto a **rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio appropriato e abitudini consolidate.**

Il volontario è tenuto a **mantenere un comportamento responsabile e rispettoso** della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto.

In particolare, al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto e i dipendenti/collaboratori dell'Ente attuatore/accoglienza del progetto

**E' richiesta la riservatezza sui documenti e dati visionati;** in particolare occorre osservare gli obblighi previsti dalla Legge 675/96 sulla Privacy in merito ai trattamenti dei dati personali.

**E' richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.** Il presente progetto prevede la **flessibilità oraria e la possibilità che i volontari possano recarsi presso altre sedi** per le attività inerenti al progetto per i giorni consentiti dal regolamento del dipartimento e per la partecipazione ad incontri, seminari, attività formative organizzate nell'ambito del progetto stesso. Partecipazione al percorso formativo previsto e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altri Enti della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

L'Operatore volontario **dovrà dare Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti e la Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive);** I giorni di chiusura dell'ente sono quasi tutte le domeniche, i festivi da calendario, quasi tutti i sabati dell'anno. Probabilmente le due settimane centrali del mese di agosto e l'ultima di dicembre (in concomitanza delle festività natalizie). Ad ogni modo al volontario non sarà richiesto di prendere oltre 7 giorni nelle chiusure dell'ente.

**Obbligatorio la Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza** di servizio e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica e previsti a metà e a fine servizio **con momenti residenziali.**

**Obbligatorio la Partecipazione al monitoraggio periodico,** con la compilazione obbligatoria di questionari online. Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio **anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi.**

Gli operatori volontari non svolgeranno le attività in occasione della chiusura degli uffici comunali, in particolare in caso della festività del Santo patrono del Comune nel quale svolgono il servizio

**Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione.**

**Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli in dotazione all'ente.**

**Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione generale, specifica e di impresa non è possibile prendere giornate di permesso ordinario salvo casi di forza maggiore, malattie o simili.** Durante le giornate di formazione, gli stessi non potranno usufruire di permessi, fatti salvi i soli casi di concorsi pubblici, grave lutto familiare e malattia, che dovranno essere opportunamente documentati al fine di essere posti agli atti nel registro formazione. Qualora si verificassero assenze rientranti nelle già menzionate fattispecie, queste dovranno essere obbligatoriamente recuperate.

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Si è stipulato un accordo con la **Società Nomina srl** per il rilascio di attestazione specifica di Ente Terzo. La certificazione delle competenze è preceduta da un processo di riconoscimento in cui si lavora sull'autoconsapevolezza e sull'individuazione delle potenzialità di ciascun volontario in relazione alla certificazione di fine progetto. Il riconoscimento delle competenze acquisite durante l'esperienza di Servizio Civile è importante per il volontario, in quanto in grado di accrescere le possibilità occupazionali nel mercato del lavoro e facilitare l'accesso a qualifiche e titoli di studio più elevati. La certificazione delle competenze acquisite deriva dall'esame relativo all'iter personale e professionale compiuto e consente ai partecipanti di identificare attitudini, competenze e motivazioni, per proporsi in ambito professionale come figure preparate, competenti e con un'esperienza concreta di lavoro alle spalle. La Nomina srl, Ente Terzo rilascerà "attestato specifico" allegando la lettera di impegno da parte del soggetto stesso a produrre l'attestato specifico. Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

NO

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

L'ente ha elaborato un apposito sistema di selezione dei volontari per i progetti di Servizio Civile che si compone di 2 parti: l'analisi del Curriculum Vitae ovvero la scheda di valutazione dei titoli, e l'incontro con il Candidato ovvero il colloquio. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato.

Alla selezione partecipano tutti i candidati che hanno presentato la domanda di ammissione al SCN correttamente compilata e nei tempi prestabiliti dal bando.

Il sistema inoltre tiene conto delle procedure normative previste dalla legge 64/2001 di istituzione del servizio civile e di circolari, decreti attuativi, regolamenti, direttive e protocolli dell'UNSC per il servizio civile del DLSG 40/2017 Servizio civile Universale. L'obiettivo è quello di conseguire una valutazione uniforme dei candidati in rapporto ai

progetti ed ai territori in cui essi si svolgono e di garantire un'elevata qualità delle risorse umane da impiegare nei progetti.

Il sistema è stato realizzato per raggiungere i seguenti obiettivi:

- promozione del servizio civile a livello locale e regionale;
- supporto alle singole realtà partner partecipanti al progetto nella realizzazione della propria campagna promozionale;
- gestire le procedure selettive mettendosi al servizio dei giovani beneficiari facendo loro percepire il significato di tale procedura all'interno del percorso previsto dal servizio civile.

Il sistema di reclutamento prevede differenti fasi di realizzazione:

**Fase promozionale:** permette di definire le informazioni procedurali a livello locale e regionale, i compiti organizzativi e gli strumenti utilizzati per gli aspetti di comunicazione.

Per un sistema di reclutamento ottimale a distanza saranno utilizzati tutti gli strumenti disponibili dell'ente per garantire la maggiore diffusione dell'iniziativa.

Verranno diffusi comunicati stampa ai maggiori quotidiani, riviste, siti web ed ai centri InformaGiovani su tutto il territorio locale e regionale.

Saranno organizzati per gli operatori coinvolti nel servizio civile incontri di orientamento e sarà creato ad hoc un servizio di newsletter attraverso il quale verranno informati gli enti partner su tutti gli aggiornamenti relativi al servizio civile.

Verrà allestita una sezione specifica sul sito dell'Ente; creando allo stesso tempo un banner per veicolare le informazioni riguardanti i bandi fra i potenziali candidati.

Fase di orientamento: nel corso della pubblicazione del bando i giovani candidati interessati verranno supportati nella scelta del progetto più idoneo alle loro caratteristiche attraverso una consulenza via mail e telefonica dal personale preposto dell'Ente. Verrà messa a disposizione una linea telefonica dedicata al servizio che garantirà informazioni ai candidati e verrà fornito un indirizzo mail specifico per tutte le richieste di consulenza e faq.

Le risposte saranno inviate per iscritto via e.mail o consultabili sul sito internet dell'ente.

**Fase di selezione:** I candidati come previsto dall'Ufficio Nazionale per il servizio civile dovranno attenersi alle indicazioni fornite dall'ente in ordine ai tempi ai luoghi ed alle modalità delle procedure selettive.

La convocazione dei candidati relativa ai tempi ed ai luoghi della selezione verrà effettuata attraverso la pubblicazione delle informazioni sul sito dell'ente e attraverso la comunicazione per posta elettronica.

L'ente provvederà ad elaborare e trasmettere le graduatorie secondo quanto previsto dalla normativa vigente del servizio civile.

Saranno costituite commissioni di selezione (Ai sensi dell'art. 15, comma 2°, del D. Lgs. n. 40/2017, la selezione degli operatori volontari deve essere effettuata obbligatoriamente da un'apposita commissione) composte da un minimo di tre componenti dal Presidente di commissione con i seguenti requisiti:

Laurea Specialistica magistrale e/o Esperto di servizio civile da almeno 2 anni (aver fatto parte di altre commissioni di concorso) e/o di Esperienza in Processi di Selezione e Gestione delle risorse umane, Componenti Commissione (minimo 2) Esperti di servizio civile da almeno 2 anni nominati dal presidente di commissione (aver fatto parte di altre commissioni di concorso e aventi possibilmente lauree o esperienze nel campo della sociologia, psicologia, psicoterapia, comunicazione) e/o in alternativa da un OLP della disciplina a seconda del progetto approvato, e da un addetto alla segreteria di selezione.

Nel caso di più candidati si formeranno due o più commissioni.

I componenti di commissione devono inoltre seguire la normativa generale in materia di procedure concorsuali (D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, recante le norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi), dispone testualmente all'art. 11 che i componenti della commissione "presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile".

**I candidati alle selezioni saranno selezionati in luogo pubblico al cospetto della commissione formata con incarico dell'Ente. Le graduatorie finali saranno pubblicate sul sito dell'Ente subito dopo ed entro 7 giorni dalla conclusione dei lavori.**

Il sistema di reclutamento utilizzerà tutti gli strumenti disponibili dell'Ente per raggiungere il maggior numero di giovani. A questo proposito saranno diffusi comunicati stampa ai maggiori quotidiani, riviste, siti web. Altro materiale informativo sarà inviato a centri di aggregazione giovanile, come ad esempio gli Informagiovani, e presso le segreterie studenti delle Facoltà universitarie su tutto il territorio regionale e/o nazionale. Sarà creato ad hoc un servizio di newsletter attraverso il quale verranno informati gli enti partner su tutti gli aggiornamenti relativi al servizio civile.

Al fine di preparare i candidati al colloquio previsto nelle procedure di selezione, verrà allestita una sezione specifica sul sito dell'ente. Verranno diffuse locandine presso le sedi delle varie strutture di ricerca e didattiche universitarie.

Al fine di orientare i candidati nella scelta più idonea del progetto, l'ente realizzerà un servizio di orientamento attraverso l'attivazione di una linea telefonica e via mail.

La convocazione dei candidati relativa ai tempi ed ai luoghi della selezione verrà effettuata attraverso la pubblicazione delle informazioni sul sito dell'ente e attraverso la comunicazione per posta elettronica.

Il sistema di selezione è finalizzato ad individuare procedure, criteri e modalità che garantiscono processi selettivi efficaci, obiettivi e trasparenti. Tale sistema mira a massimizzare la relazione tra quanto richiesto dal progetto in termini di competenze e quanto posseduto dal candidato partecipante alla selezione.

La selezione avverrà per titoli e per colloqui. Il sistema di selezione si avvale di scale di misura per i progetti in Italia il cui valore massimo è di 110 punti.

Scala 1 – Per i progetti in Italia:

Metodologia	Punteggio
Colloquio	60 pt
Valutazione titoli ed esperienze attestate da autocertificazioni	50 pt

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo di candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale ottenuta dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.

Il punteggio ottenuto dovrà essere riportato con due cifre decimali.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60. In caso di punteggio inferiore a 36/60 non si procederà alle valutazioni successive.

Verranno misurate le variabili attinenti al curriculum vitae (valutazioni dei titoli, certificazioni linguistiche ed informatiche, competenze acquisite ed esperienze aggiuntive). Per i titoli di studio verrà valutato il titolo più elevato. Per esperienze aggiuntive si intendono le esperienze non valutate precedentemente, es. tirocini o stage.

Verranno inoltre valutate le precedenti esperienze.

E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

I coefficienti utilizzati per le precedenti esperienze si riferiscono al mese o frazione mese superiore o uguale a 15 giorni. Il punteggio totale è di 50 punti.

Scheda di punteggio dei titoli

VOCE	TITOLI VALUTABILI PER I CANDIDATI	RANGE
A - PRECEDENTI ESPERIENZE	<p>PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO NELLO STESSO SETTORE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO</p> <p>N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni presso l'ente che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.</p>	<p>Max 12 punti (1 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15gg.)</p>
	<p>PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</p> <p>N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni nello stesso settore presso l'ente diverso che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.</p>	<p>Max 9 punti (0,75 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)</p>
	<p>PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</p> <p>N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni in settori diversi ma presso l'ente che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.</p>	<p>Max 6 punti (0,50 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)</p>

	PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE ANALOGO C/O ENTI DIVERSI CHE REALIZZANO IL PROGETTO	Max 3 punti (0,25 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)
	<b>Complessivo punteggio raggiungibile sulle esperienze</b>	<b>Max 30 punti</b>
	TITOLI DI STUDIO (SI VALUTA SOLO IL TITOLO PIÙ ELEVATO)  Laurea magistrale attinente al progetto Laurea magistrale non attinente al progetto Laurea di I livello attinente al progetto Laurea di I livello non attinente al progetto Diploma scuola superiore Frequenza scuola media superiore  La votazione del titolo medesimo, di qualsiasi livello, ivi compresi i diplomi di strumento musicale rilasciati dai Conservatori di musica statale o da Istituti musicali pareggiati, deve essere rapportata su base 110.	8 punti 7,5 punti 7 punti 6,5 punti 5 punti 4 punti (1 pt per ogni anno concluso)  Tot. Max 8 punti
B – TITOLI DI STUDIO	TITOLI PROFESSIONALI è possibile sommare il punteggio dei titoli ma non oltre il valore ma. Di suddetta categoria di 2 pt.  Attinenti al progetto (il settore del progetto di servizio civile scelto dal candidato deve essere attinente all'attestato professionale.)  Non attinenti al progetto NB: Rilasciati da Enti di Formazione o Società private Si valutano allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e copia dell'attestato rilasciato Sono considerati titoli valutabili anche le attestazioni di bls - blsd - primo soccorso - sicurezza sui luoghi di lavoro - hccp - protezione civile e ambientale	2 punti  1 punto (Max 0,5 punti per attestato)  Tot. Max 2 punti
	<b>Complessivo punteggio raggiungibile sui Titoli</b>	<b>Max 10 punti</b>
C – ESPERIENZE AGGIUNTIVE E ALTRE CONOSCENZE	ESPERIENZE DIVERSE DA QUELLE PRECEDENTEMENTE VALUTATE MA CHE POSSONO AVERE UAN COINCIDENZA POSITIVA RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ' DEL PROGETTO DI IMPIEGO  Purchè ben documentate nel cv, si fa presente che devono essere ben documentate nel periodo, saranno prese in considerazioni anche le esperienze all'estero.	(1 punto per esperienza)  Max 4 punti
	ALTRE CONOSCENZE Certificazioni informatiche e digitali e linguistiche Si valuta solo il titolo di grado più avanzato di ogni specifico settore	

	<p>ECDL o MICROSOFT o affini punti 1 per certificazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Certificazioni linguistiche – inglese (o altre lingue)</li> </ul> <p>Si valutano attestati di frequenza e di partecipazione a corsi di lingua straniera con un livello minimo di conseguimento del B1</p> <p>LIVELLO QCER B1 punti ,50  LIVELLO QCER B2 punti 1  LIVELLO WCER C1 punti 1,50  LIVELLO WCER C2 punti 2  Madrelingua si assegnano 2 punti</p>	<p>Max 6 punti</p>
	<p>Complessivo punteggio raggiungibile su Esperienze e altre conoscenze</p>	<p>Max 10 punti</p>
<p>Totale</p>		<p>Totale max complessivo 50 punti</p>

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

TUTTI GLI OPERATORI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE DEL PROGETTO RICEVERANNO LE STESSE ORE E GLI STESSI MODULI FORMATIVI

La **Formazione generale** sarà erogata in presenza, ma se ci dovessero essere ancora misure restrittive per il Covid19 o altre disposizioni, o difficoltà oggettive, l'Ente è in grado di erogare una parte della formazione on line in modalità sincrona attraverso la piattaforma zoom o similari. Si potrà ricorrere se necessario anche in modalità asincrona per non più, comunque, del 30% del totale delle ore previste. L'ente ha adeguati strumenti per tale l'attività per mettere in condizione il volontario di seguirla anche da remoto. La percentuale delle ore con modalità sincrona e asincrona non supererà comunque quelle consentite dalla circolare del 23 dicembre 2020 ovvero il 50% del totale.

<p><b>MODULO I - L'identità del gruppo in formazione (2 ore – dinamiche non formali)</b></p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi e discussione circa le aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali dei volontari;</li> <li>• Presentazione dello staff, presentazione del percorso generale e della giornata formativa</li> <li>• Raccolta aspettative e prenoscenze verso il servizio civile volontario, raccolta idee di servizio civile, motivazioni, obiettivi individuali.</li> </ul>	<p><b>MODULO II – Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica , affinità e differenze tra le due realtà; Breve accenno di Storia del Servizio Civile in altri Paesi Europei (4 ore – dinamiche formali)</b></p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La legge 64/01 e 77/02 sul servizio civile (storia, organizzazione, ambiti di intervento);</li> <li>• La storia della obiezione di coscienza (legge 230/98).</li> <li>• La storia della legge 64</li> <li>• Legge 6 giugno 106 - il servizio civile universale</li> <li>• Dlgs 40 del 6 marzo 2017</li> <li>• Il servizio civile negli altri Stati Europei</li> </ul>
<p><b>MODULO III – Il dovere di difesa della Patria e la Costituzione Italiana (4 ore – dinamiche formali)</b></p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nozioni fondamentali in materia di: Costituzione; fonti normative; forme di stato e di governo; diritti; Corte costituzionale; Pubblica Amministrazione e Le sentenze della Corte Costituzionale nn. 164/85, 228/04, 229/04 e 431/05 sul concetto di difesa civile e difesa non armata; Presentazione concetti e pratiche di “Patria”, “Difesa senza armi”, “difesa non violenta”.</li> <li>• i diritti umani nel quadro della Costituzione Italiana, della Carta Europea e degli Ordinamenti delle Nazioni Unite.</li> </ul>	<p><b>MODULO IV – La difesa civile non armata e non violenta (2 ore – dinamiche non formali)</b></p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• cenni storici sulla difesa popolare non violenta;</li> <li>• forme attuali di realizzazione della difesa alternativa;</li> <li>• gestione e trasformazione non violenta dei conflitti;</li> <li>• operazioni di mantenimento della pace (Peacekeeping, peace-enforcing, peacebuilding)</li> </ul>

<p><b>MODULO V - La normativa vigente e la Carta di impegno etico (2 ore – dinamiche formali)</b></p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La normativa che regola il sistema del servizio civile nazionale;</li> <li>• La Carta di impegno etico.</li> </ul> <p>Verrà illustrato l'insieme delle norme che regolano il sistema del servizio civile nazionale universale Verrà utilizzata la lezione frontale.</p>	<p><b>MODULO VI – La solidarietà e le forme di cittadinanza (4 ore – dinamiche non formali)</b></p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I soggetti di diritto e le situazioni giuridiche soggettive; i caratteri dell'Ordinamento costituzionale italiano; - caratteri e funzioni del Governo, del Parlamento, del Presidente della Repubblica; - il potere legislativo; - il potere esecutivo; - la persona nella Costituzione: i diritti inviolabili ed i doveri costituzionali; - i caratteri dello Stato italiano; - i principi costituzionali in tema di amministrazione; - la pubblica Amministrazione; - atti e provvedimenti della pubblica Amministrazione; - il sistema giudiziario; - il sistema delle autonomie regionali ed infraregionali; - la giustizia costituzionale.</li> </ul>
<p><b>MODULO VII – Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato (2 ore – dinamiche non formali)</b></p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il fenomeno della cittadinanza attiva</li> <li>• gli enti di servizio civile pubblici e privati</li> </ul>	<p><b>MODULO VIII - Diritti e doveri del volontario del servizio civile (2 ore – dinamiche formali)</b></p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ruolo e funzione del volontario;</li> <li>• gestione dei volontari;</li> <li>• disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale.</li> <li>• La rappresentanza dei volontari in servizio civile.</li> </ul>
<p><b>MODULO IX - La protezione civile (4 ore – 1 ora di dinamiche non formali e 3 ore di dinamiche formali)</b></p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In questo modulo verranno forniti elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Si evidenzieranno le problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché quelle relative agli interventi di soccorso.</li> </ul>	<p><b>MODULO X – comunicazione e gestione dei conflitti. (8 ore –dinamiche non formali)</b></p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• storia, caratteristiche specifiche e modalità organizzative ed operative degli Enti</li> <li>• La proposta del servizio civile;</li> <li>• Gestione dei conflitti e dinamiche di gruppo.</li> <li>• Role play</li> <li>• La comunicazione efficace</li> <li>• Dinamiche di Gruppo</li> </ul>
<p><b>MODULO XI - Il lavoro per progetti nel Servizio Civile e nella Cooperazione Internazionale allo Sviluppo (8 ore – dinamiche formali)</b></p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di Progettazione nel Servizio Civile e Social Project Management ;Nell'affrontare il tema della progettazione sociale e della cooperazione internazionale si farà riferimento inoltre agli specifici settori di attività ed alle aree di intervento previsti per le attività di servizio civile, in modo che i volontari abbiano chiaro quale sia il campo nel quale si esplica la funzione di tale servizio.</li> </ul> <p>Verrà illustrato il metodo della progettazione nelle sue articolazioni compresa la fase della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto. Si sosterranno i volontari nel conoscere e approfondire metodi per la auto-valutazione della propria crescita esplicitando anche come può avvenire da parte diversa la valutazione della crescita umana dei volontari in servizio civile.</p>	<p><b>MODULI</b></p>

## FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La **formazione specifica** si strutturerà non solo in incontri e lezioni frontali (eventualmente anche on line) realizzati durante lo svolgimento del Servizio Civile Universale ma anche in parte con attività sul campo.

Si realizzeranno verifiche con analisi di caso affrontate in gruppi di lavoro a seconda della numerosità dei gruppi che si incontreranno.

**Tempi di erogazione:** la formazione specifica sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

Sarà previsto come scritto nelle nuove linee guida anche il **Modulo di Informazione sui rischi, prevenzione ed emergenze connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile entro i 90 giorni.**

Le aree tematiche della formazione specifica dei volontari saranno inerenti agli specifici settori e attività di impiego progettuali previsti dalla legge 64 del 2001 e Legge 6 giugno 106 - il servizio civile universale e Dlgs 40 del 6 marzo 2017 presso le diverse sedi degli enti in relazione ai programmi e progetti presentati.

La formazione specifica degli operatori volontari concerne tutte le conoscenze di carattere teorico pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e ritenute necessarie dall'ente per la realizzazione dello stesso..

**Il corpo docente utilizzato per i seguenti moduli è di altissimo livello. (annovera professionisti, imprenditori, avvocati, formatori, ingegneri, direttori di banca, docenti universitari, psicologi e docenti)**

TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO SPECIFICO	ORE MODULO	DEL COERENZA CON LE ATTIVITÀ DI PROGETTO
<p><b>MODULO I</b></p> <p><i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i></p> <p><b>Titolo: "Corso curriculare su tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro d.lgs. n. 81 del 2008 con rilascio di un attestato"</b></p> <p><i>Contenuti:</i> Normativa e misure per salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Misure delle attività di protezione e prevenzione adottate</li><li>✓ Il Titolo VI del Decreto Legislativo 626/94 e le norme successive collegate</li><li>✓ Salute, Sicurezza, Ergonomia, D.Lgs. 626/94</li><li>✓ I principali problemi di salute legati all'uso di VDT- elementi di anatomia e fisiologia e principali patologie sia dell'apparato oculo-visivo che dell'apparato muscolo-scheletrico le problematiche oculari: sindrome astenopica e sue principali cause le problematiche dell'apparato muscolo- scheletrico: rachide ed arti superiore;</li><li>✓ Le caratteristiche dell'ambiente di lavoro: illuminazione e sistemazione delle fonti rumore microclima radiazioni ionizzanti e non qualità dell'aria</li><li>✓ Il sistema legislativo per la gestione della sicurezza: Le Direttive Europee; Il nuovo Testo Unico per la Sicurezza e gli adempimenti legislativi; Sistema sanzionatorio; La responsabilità Civile e Penale e Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; La responsabilità Civile e Penale;</li><li>✓ Il Datore di lavoro, il Dirigente, il Preposto, il Lavoratore. Il Servizio Prevenzione e Protezione: struttura, composizione e compiti; Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; i rapporti con i Rappresentanti dei Lavoratori (RLS); Organizzazione delle prevenzioni e gli Organi di vigilanza, controllo e assistenza;</li></ul>	<p><b>Durata: 16 ore</b></p>	<p>Il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" deve essere obbligatoriamente erogato entro i primi 60 giorni dall'avvio del progetto.</p> <p><b><u>Questo modulo è obbligatorio</u></b></p>

- ✓ I Soggetti Coinvolti: Enti, Commissioni e Comitati; Il sistema di vigilanza e controllo
- ✓ I soggetti del sistema di prevenzione aziendale Secondo il D.Lgs. 81/08; Compiti; Obblighi; Responsabilità
- ✓ Rischi specifici in relazione all'attività svolta ed alle normative di sicurezza ed alle disposizioni dell'Ente
- ✓ Procedure e nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori
- ✓ Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente.
- ✓ Dispositivi di protezione individuale - loro corretto impiego e manutenzione;
- ✓ Movimentazione manuale dei carichi - modalità per una corretta movimentazione e rischi connessi alla erronea equilibratura del carico ed al superamento dei pesi consentiti;
- ✓ Attrezzature munite di V.D.T. - misure ergonomiche applicabili al posto di lavoro, modalità di svolgimento dell'attività con specifico riferimento al regime delle interruzioni, sorveglianza sanitaria, protezione degli apparati visivo - e muscolo-scheletrici;
- ✓ Impiego di sostanze e preparati pericolosi: modalità d'uso, precauzioni d'impiego, rimedi in caso d'intossicazione;
- ✓ Sistema sanzionatorio per le violazioni alle norme di igiene e sicurezza del lavoro.
- ✓ Il benessere della persona nelle dinamiche sociali
- ✓ Obiettivi: diffondere la conoscenza dei rischi che si corrono sul posto di lavoro, soggetti responsabili, sostanze pericolose e strumenti di protezione.

TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO SPECIFICO	ORE DEL MODULO	COERENZA CON LE ATTIVITÀ' DI PROGETTO
<p><b>MODULO II</b></p> <p><b>Titolo: "Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione</b></p> <p><b>Contenuti del Modulo</b>  Modulo Empowerment, che mira ad agire su tre fronti: - interiorizzare e sviluppare il self empowerment; - costruire l'empowered work group; - stimolare uno stile di leadership empowering. Leadership &amp; People Management, Team work e Team Building  Modulo Comunicazione, ha lo scopo di: - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto</p>	<p><b>Durata: 16ore</b></p>	<p>Il modulo è coerente per tutte le attività previste dal progetto, in quanto lo sviluppo delle competenze trasversali e la comunicazione sono importantissime. <i>In ogni progetto è fondamentale saper comunicare, affrontare i problemi, decidere in situazioni complesse, gestire il proprio stress.</i>  <i>Il problem solving come soft skill indispensabile per la crescita personale e</i></p>

<p><b>attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria.</b></p> <p><b>Modulo Problem Solving, mira a: - supportare le proprie capacità di decision making; - acquisire nuove tecniche di pensiero creativo; - gestire creativamente situazioni potenzialmente tense; - affrontare creativamente i conflitti.</b></p> <p><b>Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali.</b></p>		<p><i>professionale. Sviluppo del potenziale e raggiungimento degli obiettivi, attraverso il Team Building</i></p>
--	--	--

TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO SPECIFICO	ORE DEL MODULO	COERENZA CON LE ATTIVITÀ' DI PROGETTO
<p><b>MODULO III A</b>  <b>Titolo: Modulo sulla progettazione europea relativa ai progetti interculturali (10 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ I programmi europei per le politiche giovanili</li> <li>➤ La Cooperazione Internazionale delle organizzazioni giovanili</li> <li>➤ La struttura dei progetti europei</li> <li>➤ Il coordinamento della partnership</li> <li>➤ Il ciclo di un progetto</li> <li>➤ La costruzione del Logical Framework</li> <li>➤ La costruzione del Budget</li> <li>➤ Casi studio</li> <li>➤ Project work</li> </ul> <p>Obiettivi: Il modulo fornirà ai partecipanti competenze e tecniche per la gestione (dalla preparazione, alla gestione al rendiconto sociale) dei progetti interculturali che coinvolgono i giovani beneficiari.</p> <p><b>MODULO III B</b>  <b>Titolo Modulo sull'associazionismo e le buone prassi del terzo settore (8 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Le realtà e i numeri dell'associazionismo</li> <li>➤ La legislazione in vigore</li> <li>➤ Comunicare il terzo settore</li> <li>➤ Strumenti del controllo di gestione</li> </ul> <p>Obiettivi Il modulo mira all'acquisizione di conoscenze di base sulla storia e l'articolazione dell'associazionismo e sulle</p>	<p><b>Durata: 56 ore</b></p>	<p><b>I contenuti dei moduli della formazione specifica sono pertinenti adeguati ed esaustivi per tutti i volontari e per le loro attività specifiche nel settore di impiego</b></p> <p>Il modulo è coerente per tutte le attività previste dal progetto</p> <p>Area I – mobilità e scambio interculturale:  Organizzazione progetti interculturali, di cittadinanza attiva, di sostenibilità ambientale nei quartieri più disagiati e più periferici dei nostri territori- Impegno stagionale: pianificazione, presa in carico dei singoli progetti, messa in opera delle azioni previste. Promozione degli scambi all'estero tra i giovani dei quartieri più disagiati e più periferici dei nostri territori e delle periferie- Impegno continuativo:</p>

modalità operative (reti, rapporti con le istituzioni pubbliche, comunicazione e rendiconto sociale) e di gestione economico e finanziaria di progetti e attività no-profit

### MODULO III C

Titolo: Formazione per responsabili di progetti locali e scambi interculturali (8 ore)

- Le relazioni con le istituzioni
- Come realizzare azioni efficaci di advocacy
- Fare rete: il rapporto con i partners locali e internazionali
- La gestione dei progetti di progetti locali di scambio interculturale
- La risoluzione delle crisi
- Il rapporto con i partners locali ed internazionali
- Indicatori di valutazione
- Gestione dinamiche di gruppo in contesti internazionali
- Stereotipi e pregiudizi nella sfida interculturale

Obiettivi Il modulo mira a preparare i giovani che andranno a coordinare i progetti locali di scambio interculturale e gli scambi giovanili in Italia. Il corso è interamente centrato su: dinamiche di gruppo, relazione con i partner locali, organizzazione del lavoro e gestione dei conflitti. Si tratta di simulazioni (da soli o in gruppo) e di giochi di ruolo che i coordinatori potranno applicare durante il campo. Il modulo è residenziale al fine di verificare le dinamiche della vita in comune nei progetti locali di scambio interculturale.

MODULO III D – *Educazione e disabilità nei servizi educativi* (10 ore – nuovo)

Contenuti:

- Introduzione alla pedagogia speciale
- Disabilità intellettive, sensoriali, motorie: approcci educativi
- I bisogni educativi speciali (BES) e i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)
- Strategie educative inclusive
- Lavorare in équipe multidisciplinare
- Il ruolo dell'educatore nei servizi per minori con disabilità
- La relazione educativa con la famiglia
- La progettazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato): principi e buone prassi
- Casi studio e simulazioni

Obiettivi:

Acquisire competenze teoriche e pratiche per l'inclusione di minori con disabilità e BES, promuovendo un ambiente educativo accogliente e capace di valorizzare la diversità. Imparare a collaborare con insegnanti, educatori e famiglie nella stesura e attuazione di progetti educativi personalizzati.

MODULO III E – *La relazione educativa con il bambino: contesti e metodi* (8 ore – nuovo)

Contenuti:

- Il bambino come soggetto competente
- Bisogni educativi nella fascia 3-10 anni
- Il gioco come strumento educativo
- Educazione affettiva e costruzione dell'autostima

costruzione condivisa piano di comunicazione, presa in carico dei diversi strumenti, utilizzo dei media.

Invio degli operatori volontari delle periferie e monitoraggio-Impegno stagionale: preparazione nei mesi precedenti il picco del coinvolgimento dei volontari. Formazione e intercultura-Impegno continuativo: formazione interculturale legata ai progetti di cittadinanza attiva.

Area II – campagne e sensibilizzazione:

Cittadinanza attiva e ricerca sociale, Educazione e mobilità internazionale, Sostenibilità ambientale - Impegno continuativo: attuazione degli obiettivi delle campagne promosse e dei progetti di ricerca e sui progetti dell'ambiente e toponomastica Ci occuperemo attraverso le campagne di rendere fruibili e accessibili le aree di interesse naturalistico, sportivo, turistico tramite azioni mirate che possano coinvolgere diverse e/o specifiche fasce d'utenza (in particolare di bambini, anziani e soggetti diversamente abili); Formazione e intercultura - Impegno continuativo: formazione interculturale legata ai progetti di cittadinanza attiva, di sostenibilità ambientale e urbana

**Area III – ricerca, editoria e inchiesta sociale:**

Attività di ricerca nel settore educativo – Iniziative e progetti di ricerca dalla valenza europea sull'educazione permanente e la cittadinanza attiva e sostenibilità ambientale Attività editoriale – ricerca e cura editoriale sui temi dell'educazione popolare e dei fenomeni giovanili.

Attività di ricerca socioeconomica – Ricerche su

- Osservazione educativa e ascolto attivo
- Il linguaggio non verbale e la comunicazione empatica
- Conflitto e gestione emotiva nei gruppi di bambini
- Laboratori di narrazione, arte, musica

Obiettivi:

Promuovere competenze relazionali ed educative specifiche per lavorare con bambini in contesti educativi formali e informali, rafforzando l'ascolto attivo, l'empatia, l'osservazione e la progettazione educativa quotidiana.

benessere e indicatori di sviluppo, iniziative di monitoraggio della spesa pubblica e dei fenomeni del razzismo e dell'esclusione sociale

#### MODULO III F – *Laboratori inclusivi e tecniche di educazione attiva* (6 ore – nuovo)

Contenuti:

- La metodologia laboratoriale: principi e strumenti
- Differenziare l'intervento educativo secondo età, abilità, interessi
- Costruzione e conduzione di laboratori esperienziali:
  - sensoriali
  - linguistici
  - artistici
  - ambientali
  - cooperativi
- Il Circle Time e il cooperative learning
- Inclusione e partecipazione nei laboratori

Obiettivi:

Fornire strumenti concreti per progettare, adattare e condurre laboratori educativi con bambini e ragazzi, con attenzione alla valorizzazione delle differenze e all'inclusione di soggetti vulnerabili.

#### MODULO III G – *Psicomotricità e animazione motoria per l'infanzia* (6 ore – riformulato e potenziato da tuo testo)

Contenuti:

- Sviluppo motorio e sensoriale nei bambini
- Giochi di squadra, sport educativi, dinamiche inclusive
- Sviluppo dell'autonomia e delle capacità relazionali
- Educazione al rischio e all'autocontrollo
- Tecniche e strumenti per realizzare laboratori di psicomotricità
- Coinvolgimento di bambini con disabilità motorie

Obiettivi:

Rafforzare le competenze dei volontari nella conduzione di attività motorie, giochi strutturati e psicomotricità, anche in contesti fragili o con bambini con difficoltà motorie o relazionali.

#### Saranno inoltre organizzati dei momenti di

gruppo, posizione, ruolo, comportamenti individuali e collettivi, dinamiche di gruppo e clima organizzativi Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative a concetti di gruppo, autonomia, responsabilità, ecc. al fine di coordinarsi con i propri colleghi e governare eventuali situazioni di stress. Tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze utili a comprendere le diverse strategie di comunicazione in rapporto alle caratteristiche dei beneficiari diretti (i piccoli utenti del servizio) ed indiretti (famiglie dei bambini, educatrici e comunità di riferimento)

Educazione socio-espressiva e Principi di educazione psicomotoria. Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze tecniche di base per promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni sensopercettive; consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici, attraverso il gioco di squadra e il gioco-sport; concorrere allo sviluppo di qualità individuali quali il coraggio, la prudenza, la valutazione del rischio, l'autocontrollo, l'impegno; sviluppare capacità sociali come il senso di appartenenza al gruppo, la collaborazione e la corresponsabilità. - Tecniche di organizzazione e realizzazione di laboratori di psicomotricità Obiettivi formativi: Acquisire le conoscenze relative alle attività di animazione motoria ed alle tecniche di realizzazione necessarie a mettere in grado il Volontario di favorire lo sviluppo delle abilità dei piccoli utenti, supportando le attività di alfabetizzazione motoria

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
TERRITORIO EDUCANTE

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4 dell'Agenda 2030) e ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10 dell'Agenda 2030)

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Ambito di Azione F: Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

**MISURA GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

**AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE**

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

L'attività di informazione, promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale alla comunità per intercettare i giovani con minori opportunità e favorirne la partecipazione verrà effettuata in fase di attuazione del programma stesso dalla notizia dell'approvazione e del finanziamento fino all'uscita del bando per gli operatori volontari. Nello specifico il programma di servizio civile universale e i rispettivi progetti verranno pubblicizzati attraverso le trasmissioni televisive locali e le radio locali tipo: Agenzia stampa Nazionale e Regionale (es. Repubblica, Il Sole 24 Ore, Il Tirreno); Comunicati stampa per i media nazionali; Comunicati stampa per i media locali (operazione mirata nell'ambito territoriale del progetto, es: comunale, provinciale, regionale, nazionale). Il programma e i rispettivi progetti verranno affissi tramite piccola brochure ovvero bandi di partecipazione, negli appositi spazi in città utilizzati come bacheca sia nei Comuni aderenti. Verrà inoltre trasmesso in copia alle Università principali, alle Biblioteche civiche, ai Centri per l'impiego locali. Verrà pubblicizzato attraverso i quotidiani cittadini e locali. Verrà pubblicizzato attraverso il sito dell'Ente e degli Enti partner del programma e dei progetti, con una pagina dedicata. Verrà pubblicizzato attraverso la pagina Facebook degli enti e dei partner che ne dispongono. Saranno organizzati degli sportelli Informagiovani nelle sedi degli Enti aperti almeno 2 giorni alla settimana. Nomina srl partner di rete ha predisposto gratuitamente un numero di telefono 080.214.61.89 con più operatori per dare informazioni ai candidati durante le fasi della promozione del bando. I Partner di rete e gli enti co-progettanti hanno messo a disposizione pagine social, sito e numero di telefono per dare informazioni ai candidati durante la promozione del bando e hanno dato la disponibilità anche nella attività di campagna di informazione sulle attività progettuali

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Le misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (e nello specifico dei volontari con difficoltà economiche) saranno pertanto predisposte in termini di contributo economico da parte dell'Ente ospitante negli spostamenti o negli abbonamenti ai mezzi pubblici durante le attività di formazione svolte al di fuori del proprio territorio di provenienza, nonché per la partecipazione al tutoraggio di impresa, e durante le attività principali del servizio civile universale. Sarà inoltre prevista a carico del Partner Nomina srl, una misura di una formazione aggiuntiva di 8 ore legate al mondo del finanziamento privato con esperti del settore per verificare l'opportunità di avere accesso al microcredito di impresa o a progetti per apertura di start up giovanili. Il tutto sarà coordinato e realizzato con i giovani. Il partner Observo, e attraverso il suo personale (Psicologi esperti in materia di fragilità) si occuperanno di favorire attraverso un supporto orientativo i volontari con minori opportunità. Si lavorerà sugli ostacoli che la maggior parte dei ragazzi con minori opportunità economiche vivono quotidianamente. In particolare, le attività previste supporteranno i giovani volontari con minori opportunità nell'affrontare: Ostacoli educativi: abbandono scolastico precoce e dispersione scolastica (basso livello educativo); scarsa conoscenza di lingue straniere; mancanza di esperienze all'estero. Ostacoli economici: famiglia a basso reddito; disoccupati.

Ostacoli geografici: residenti nelle regioni beneficiarie dell'Obiettivo Convergenza che presentano, rispetto alle altre, maggiori difficoltà occupazionali. È previsto un approfondimento specifico di monitoraggio e di valutazione d'impatto per i volontari con minori opportunità. In particolare, il sistema di monitoraggio e valutazione a loro dedicato prevede: un colloquio di Assessment iniziale volto ad indagare lo stato attuale in termini di competenze, conoscenze e di "propensione al futuro" da parte del volontario; un colloquio ogni 4 mesi per la valutazione in itinere; un questionario CAWI, utilizzando gli strumenti Open Licence di Google, di auto riflessione pre-chiusura del progetto; un colloquio di valutazione d'impatto ex post volto a fornire un paragone in termini di competenze, conoscenze e di "propensione al futuro" tra pre e post attuazione del progetto. Infine, il Partner Nomina srl metterà a disposizione una borsa di studio a copertura totale come ulteriore opportunità ai giovani con minori opportunità economiche che lo desiderassero di frequentare un corso di Orientamento al lavoro di 20 ore con modalità on-line (all'interno, comunque, delle ore previste dal progetto)

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

NO

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Il tutoraggio avviene tramite gli enti terzi coinvolti (**Nomina srl**). È strutturato in momenti di confronto, orientamento al lavoro, brainstorming, nonché di analisi, individuazione, rafforzamento e valorizzazione delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile.

- **Durata del periodo 1 mese – a partire dall'ottavo mese di servizio**
- **Numero ore totali complessive 28 ore**
- **Numero ore collettive 20 ore (5 moduli collettivi da 4 ore)**
- **Numero ore individuali 8 ore (1 modulo individuale da 8 ore)**

Il periodo di tutoraggio è strutturato in momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile al fine di uno sviluppo inclusivo del giovane ovvero l'educazione alla scelta, la conoscenza delle proprie vocazioni, delle opportunità lavorative del proprio territorio e delle professioni sono fondamentali per fornire ai giovani un orientamento specialistico ovvero di secondo livello ed un supporto per affrontare il loro percorso formativo, lavorativo e sociale.

Tale misura viene realizzata a partire **dall'ottavo mese e conclusa entro il dodicesimo mese di progetto per una durata complessiva di 1 mese.**

La sua esecuzione si sostanzia in fasi quali

- ✓ **l'analisi dei bisogni dell'operatore volontario e la formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere;**
- ✓ **la ricostruzione della storia personale** con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa, lavorativa e di servizio civile dell'operatore volontario;
- ✓ **la messa a punto di un progetto personale che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse personali** (caratteristiche, competenze, interessi, valori)

Le **attività di Tutoraggio** saranno articolate in **attività obbligatorie e opzionali**

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, **il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi mesi di servizio a partire all'incirca dall'ottavo mese per la durata di un mese.**

Tale percorso sarà articolato in **6 moduli**:

- **n. 4 moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti da 4 ore ciascuno a parte quello individuale da 8 ore (totale 16 ore);**
- **n. 1 modulo individuale da 8 ore;**
- **n. 1 modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro da 4 ore**

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi. Saranno utilizzate risorse specialistiche di professionisti della Nomina srl come laureati in scienza della Formazione e Psicologia. Parte delle ore saranno previste anche **on line** in modalità sincrona, visto che la Nomina srl possiede strumenti adeguati all'attività da remoto, come del resto l'Ente è in grado di fornirli ai volontari. La percentuale delle ore collettive **non** supererà il 50% di quelle previste.